

12 dic. 1912. *Oidemia fusca*, mas. giov. - Lago di Garda.

27 dic. 1913. *Fuligula marila*, mas. e fem. - Venezia.

31 dic. 1913. *Hierofalco feldeggi*, fem. giov. - Foggia.

Il giorno 8 dicembre mi arrivarono da Feltre i due primi esemplari di Beccofrusone, ed a tutto il 31 dicembre ne ebbi (scelti fra i moltissimi) circa un centinaio: però non ne trovai alcuno in abito completo, e solo a qualche esemplare incominciavano appena a spuntare le punte di lacca rossa alle estremità delle timoniere.

Lonigo, 23 gennaio 1914.

GUSTAVO ADOLFO CARLOTTO

Edrenone nel Po. — Il 4 dicembre u. s. venne uccisa sul Po presso Cremona una *Somateria mollissima*, mas. giov. dal sig. Cav. VERTOVA, ed ora l'esemplare è in mio possesso.

Cremona, 27 gennaio 1914.

ODOARDO FERRAGNI

Gabbiani inanellati. — BORGOGNA F. comunica cfr. "Cacciatore Italiano", n. 48, 30 novembre 1913, la cattura di un Gabbiano comune inanellato, avvenuta presso Palestro sul fiume Sesia il 19 novembre con la scritta "M. K. Ornith.-Központ, Budapest, 2853". Dice che anni addietro nella stessa località venne preso un Codone portante un anello, che indicava come esso fosse stato liberato da una delle numerose isole che sono nello stretto che divide la Danimarca dalla Scandinavia.

I. B. comunica cfr. "Cacciatore Italiano", n. 51, 21 dicembre 1913 la cattura di un Gabbiano comune inanellato avvenuta presso Ravenna ai primi del mese di dicembre con la scritta: "M. K. Ornith.-Központ, Budapest, 2927".

FASSAN G. comunica cfr. "Cacciatore Italiano", n. 2, 11 gennaio 1914 la cattura di un Gabbiano comune inanellato con la scritta: "M. K. Ornith.-Központ, Budapest, 3212", avvenuta verso la metà del dicembre u. s. nella barena di Fusina (Venezia).

Padova, 30 gennaio 1914.

F. ARRIGONI DEGLI ODDI

Ricordo che gran parte dei **Ciuffolotti** da me veduti quest'anno, e presi nell'Italia settentrionale durante il passo autunnale, appartenevano alla forma nordica o *Pyrrhula pyrrhula*, distinta per dimensioni maggiori, tinta più cupa sulle parti superiori, mentre le inferiori sono di un rosso più chiaro e brillante, becco più forte, più grosso e più rigonfio.

Roma, 7 febbraio 1914.

E. ARRIGONI DEGLI ODDI